

«Peccato solo per Sant'Agata»

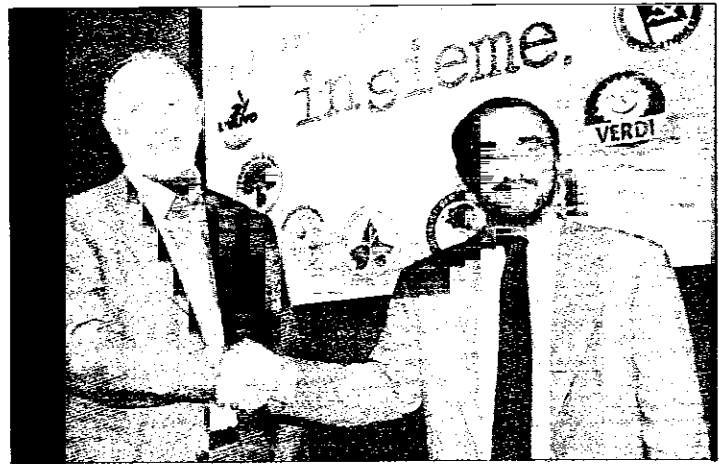
CAMPIONE 16/6/04

«Dispiace solamente non aver vinto, per una manciata di voti, anche a S. Agata, dove la squadra del centrosinistra ha lavorato veramente bene. Per il resto siamo molto contenti per l'esito di queste amministrative nel comprensorio. Il successo è stato notevole e non so se in futuro riusciremo a ripeterci a questi livelli di percentuali, con diversi sindaci che hanno raccolto oltre il 70 per cento dei consensi». Alberto Pagani, segretario lughese dei Ds, commentava così ieri mattina il risultato delle elezioni comunali. Aggiungendo poi, «ora dobbiamo stare bene attenti nella fase di costruzione delle giunte, rispettando anche il contributo di chi ha partecipato alle coalizioni, pur senza entrare in consiglio comunale». Per quanto riguarda Lugo, dovrebbe avvenire oggi l'ufficializzazione della nomina dei nuovi consiglieri comunali. Stando alle cifre, il condizionale comunque è ancora d'obbligo perché Forza Italia contesta un seggio dato alla Margherita, la nuova assemblea della Rocca dovrebbe essere composta da 22 rappresentanti della mag-

gioranza e 8 dell'opposizione. In particolare, entrerebbero 13 consiglieri dei Ds (Fabrizio Casamento, Alberto Pagani, Ylenia Betti, Maria Farolfi, Federica Zanotti, Candia Bassi, Carlo Monti, Ombretta Toschi, Giovanni Barberini, Stefano Babini, Elisabetta Raffellini, Franco Pizzuto, Maria Grazia Montuschi), 5 della Margherita (Fausto Cavina, Luciano Ronchini, Ermanno Tani, Giacomo Baldini, Giulio Albertini), 3 di Rifondazione (Secondo Valgimigli, Fiorenzo Baldini, Marco Zannoni), 1 dei Verdi (Gian Luca Baldriati). A questi si aggiungerebbero, per l'opposizione, oltre alla candidata sindaco Angela Scardovi, 4 rappresentanti di Forza Italia (Stefano Russino, Laura Baldini, Cesare Bedeschi, Angelo Camanzi), 1 di An (Flavio Fuzzi), 1 dell'Udc (Andrea Sartori), 1 della Lega Nord (il candidato sindaco Paolo Lorenzetti).

«Tutto sommato sono soddisfatto: ho avuto un buon successo personale, nonostante io non sia un politico. Mi sarei augurata invece qualcosa in più per il mio partito». Il giorno dopo la 'sconfitta',

Angela Scardovi, candidata a sindaco per An con l'appoggio di Forza Italia e Udc, commenta serenamente i risultati. «Oltre ai voti delle liste della coalizione, ho avuto 265 voti 'disgiunti': quindi elettori di altre liste hanno comunque dato a me la preferenza. Ringrazio quindi i miei elettori per la fiducia e continuerò ad impegnarmi per la città come consigliere comunale di An». Abbastanza soddisfatto anche Flavio Fuzzi, responsabile locale di An: «Il nostro partito ha tenuto. Anzi, considerato che nel '99 non si presentarono Udc e Lega, questa volta abbiamo avuto una lieve flessione, ma in realtà è un aumento se si considera il restringimento del bacino elettorale». Meno soddisfatto Stefano Russino, coordinatore comunale di Forza Italia: «Il nostro partito ha avuto un calo, in parte legato allo scenario nazionale. Un risultato che ci stimola a raddoppiare i nostri sforzi a livello locale, per costruire, nel prossimo quinquennio, una valida alternativa». E poi realistico Adriano Savorani, segretario Pri di Lugo: «Che devo dire? Un disastro! Abbiamo perso il consigliere per 28 vo-



Passaggio di consegne tra il sindaco uscente Roi (a destra) e Raffaele Cortesi

ti e dopo 58 anni di presenza in consiglio comunale. Una flessione era attesa, ma non così vistosa. Eravamo entrati nella coalizione di centrosinistra con l'obiettivo di "bilanciarla", ma evidentemente non siamo stati capiti. Poi ci sono stati altri fattori: la scelta di 2 repubblicani, la Scardovi e Carnevali, di aderire al centrodestra, e le inat-

tese dichiarazioni del ravennate Mingozi sul futuro degli ospedali. Ma il motivo principale sta nell'errore di valutazione che abbiamo compiuto sullo schieramento, anche se non rinneghiamo la scelta fatta». Esulta invece Andrea Sartori, capolista Udc, che ha conquistato un seggio: «Non lo nascondiamo: nonostante previsioni

negative sulla coalizione speravamo di entrare in consiglio comunale. E così è stato. A giorni ci ritroveremo con quanti hanno partecipato alla campagna elettorale e con coloro che riterranno di uscire dall'anonimato della cabina per continuare nel lavoro iniziato a favore dello sviluppo di Lugo». L.m.

ELEZIONI L'elenco delle preferenze ottenute dalle 13 liste lughesi. Ben 474 'croci' per il capolista della Margherita; l'esponente repubblicano invece non entra in consiglio

Plebiscito per Cavina, a Drei non bastano 99 voti

Queste le preferenze registrate per i singoli candidati al consiglio comunale di Lugo, lista per lista.

Lega Nord Blocco romagnolo: Gian Lazzaro Bosi 37, Patrizia Zaffagnini 10, Pier Sante Montanari 1, Alessandro Ortenzi 1, Valeria Minguzzi in Calisesi 1, Luca Ricci 1.

Alternativa sociale con Alessandra Mussolini: Giovanni Mussolini 2, Valerio Dragoni 2, Claudio Garavini 2, Giovanni Cicognani 1, Cosimo Ronzullo 1.

Alleanza nazionale: Flavio Fuzzi 71, Domenico Utilli 26, Fabio Petrone 19, Mauro Laghi 10, Giorgio Ballardini 8, Mauro Montanari 8, Maurizio Tasselli 8, Riccardo Battaglia 7, Antonella Liliana Franchini 6, Sabrina Zanellato 6, Alessandra Pancrazi 2, Domenico Montroni 1, Vincenzo Zaccaria 1.

Udc: Andrea Sartori 83, Francesco Morini 11, Giovanni Minguzzi 10, Giorgio Bertini 7, Riccardo Franccone 6, Anna Facchini 4, Italo Benati 3, Luisa Taroni 3, Giorgia Foschini 2, Barbara Pallareti 2, Mauro Ber-

tuzzi 1, Pietro Proni 1, Fabio Bordini 1, Stefano Graziani 1, Gina Manzoni 1, Maria Luisa Tamburini 1.

Forza Italia: Stefano Oreste Russino 148, Laura Baldini 116, Cesare Bedeschi 69, Angelo Camanzi 58, Alessandro Casadei 35, Giancarlo Carnevali 34, Alfredo Tabanelli 23, Giovanni Tampieri 18, Giovanni Zaccari 17, Emiliano Mecati 6, Stefano Guerrini 5, Nicola Mercanti 5, Marcos Marcelo Fernandez Di Caro 4, Maria Rosa Corniola 1, Paola Cortesi 1, Ivana Morini 1, Maria Rosca Scialdone 1, Francesco Tamburini 1, Enrico Zini 1.

Verdi sole che ride: Gian Luca Baldriati 32, Francesco Aligi Lanzoni 28, Maria Pia Galletti 13, Fausto Bordini 11, Giorgio Galletti 10, Giovanni Penazzi 9, Carla Brasini 8, Venera Pajova in Ravaglia 8, Mauro Cortesi 7, Antonella Natali 4, Quinto Francesconi 3, Piero Zama 3, Rosella Francesconi 2, Anna Mascanzoni 2, Rossella Asioli 2, Massimo Bordini 2, Gabriele Se-

rantoni 1, Romano Boldrini 1, Luciano Pezzi 1, Viviana Bravi 1, Andrea Foschini 1, Patrizia Donati 1.

Socialisti democratici italiani: Filippo Barbieri 67, Daniele Pirazzoli 24, Cesare Albo 15, Mauro Falconi 7, Franco Bertini 6, Fiorenzo Landi 5, Danilo Olivieri 5, Maurizio Costa 2, Augusto Fabbri 2, Rita Lolli 2, Vanda Montroni 2, Umberto Tammarello 2, Valter Verlicchi 2, Valeria Assirelli 1, Augusto Zannoni 1.

Pri: Roberto Drei 99, Vincenzo Minzoni 37, Graziella Chiarini Melandri 22, Adriano Savorani 22, Mattia Berti 14, Gian Luca Ricci Maccarini 11, Luisella Tozzoli Savio 7, Antonio Tavalazzi 6, Giovanni Emiliani 4, Giorgio Fontana 4, Gian Franco Brunoni 3, Lorenzo Costa 3, Maurizio Guerrini 3, Alceo Monti 3, Zoella Boni Lelli 2, Franca Maria Deggianni 2, Domenico Guidazzi 2, Gian Luigi Gambi 1.

Rifondazione comunista: Secondo Valgimigli 47, Fiorenzo Baldini

35, Marco Zannoni 26, Mirna Testi 22, Dario Collina 8, Mauro Tabanelli 4, Marco Graziani 3, Daniela Valgimigli 3, Lorian Zambelli 3, Daniela Pagani 2, Miriam Ducci 2, Mattia Ronzullo 1, Giuseppe Mazzotti 1, Ercole Guerra 1.

Margherita: Fausto Cavina 474, Luciano Ronchini 138, Ermanno Tani 95, Giacomo Baldini 69, Giulio Albertini 67, Mariagiorgiana Ranieri 65, Raffaele Coletta 64, Andrea Strocchi 55, Corrado Larici 36, Cristina Federici 27, Giuseppe Camanzi 25, Augusto Montanari 23, Dina Grandi 22, Mario Pagani 19, Maria Valvassori 19, Maria Mongardi 13, Leopoldo Ghetti 12, Giovambattista Malgeri 12, Davide Galli 10, Giuseppe Taroni 7, Paolo Golfari 6, Antonio Bassi 5, Maria Lorenza Baldini 3, Paolo Masironi 3, Valentina Piazzi 3, Stefano Castellari 2, Maria Paola Galeotti 2, Bruno Petroncini 2.

Lista Di Pietro-Occhetto: Beniamino Tirone 21, Anna Ferretti 12, Giuliano Bacchi 3, Angelo Minguzzi

3, Anna Ercolani 2, Ugo Cortesi 2, Vittorio Passariello 2, Damiano Malla 1.

Comunisti Italiani: Matie Cavallazzi 9, Stefani Nannini 6, Barbara Baldazzi 6, Guido Poletti 4, Maniela Amadio 3, Romano Tambini 3, Giuseppe Canzio Visentini 3, Leonardo Bellomo 1, Palmiro Di Maria 1, Daniela Ranieri 1.

Ds: Fabrizio Casamento 158, Alberto Pagani 153, Ylenia Betti 97, Maria Farolfi 90, Federica Zanotti 78, Candia Bassi 75, Carlo Monti 64, Ombretta Toschi 63, Giovanni Barberini 61, Stefano Babini 42, Elisabetta Raffellini 42, Franco Pizzuto 41, Maria Grazia Montuschi 39, Alessandra Fiorini 32, Marco Benati 30, Virgilio Ricci 30, Lorella Sgalaberna 28, Giulia Visani 26, Marco Graziani 24, Giovanni Casadio 22, Adamo Dalpozzo 20, Giancarlo Verlicchi 20, Luciano Agostini 18, Vittorio Simioli 16, Frediana Morganti 15, Mario Marescotti 14, Micaela Strollo 14, Maria Antonietta Minisci 13, Lorenzo Guerra 11, Gianpaolo Ricciardelli 6.

ELEZIONI LUGO - 474 voti al capolista della Margherita

Preferenze, Cavina sbanca

Bene Casamento, Pagani, Russino, Ronchini

LUGO - E' Fausto Cavina il recordman delle preferenze tra i candidati al consiglio comunale con 474 voti. Il capolista della Margherita precede due ds, Fabrizio Casamento (158 consensi) e Alberto Pagani (capolista, 153), il capolista di Forza Italia, Stefano Russino (148), Luciano Ronchini (138) della Margherita, e Lazzaro Laura Baldini (116). Questo è il gruppetto dei candidati in "tripia cifra". Buone anche le performance fatte registrare da Roberto Drei (Pri, 99 voti), Ylenia Betti (Ds, 97 voti), Ermanno Tani (Margherita, 95 voti), Maria Farolfi (Ds, 90 voti), Andrea Sartori (capolista Udc, 83 voti). Segue un altro folto gruppetto, composto da Federica Zanotti (Ds, 78 voti), Candia Bassi (Ds, 75 voti), Flavio Fuzzi (capolista

di An, 71 voti), Cesare Bedeschi (Forza Italia, 69 voti), Giacomo Baldini (Margherita, 69 voti), Filippo Barbieri (capolista dello Sdi, 67 voti), Giulio Albertini (Margherita, 67 voti), Mariagiorgiana Ranieri (Margherita, 65 voti), Carlo Monti (Ds, 64 voti), Raffaele Coletta (Margherita, 64 voti), Ombretta Toschi (Ds, 63 voti), Giovanni Barberini (Ds, 61 voti). Per quanto riguarda i capolista restanti, da sottolineare le preferenze assegnate a Secondo Valgimigli (Rifondazione, 47 voti), Gian Lazzaro Bosi (Lega Nord, 37 voti), Gian Luca Baldriati (Verdi, 32 voti), Beniamino Tirone (Di Pietro-Occhetto, 21 voti), Mattia Berti (Pri, 14 voti), Stefania Nannini (Comunisti Italiani, 6 voti), Giovanni Mussolini (As-Mussolini, 2 voti).

LUGO - Prosegue la rassegna "Corpi multipli" al Rossini

Cinema "danzato"

Stasera la proiezione di "Un secolo di danza"

Domani serata tra il circo e l'hip hop

LUGO - A *Corpi Multipli* entrano in scena cinema e circo, sempre ovviamente a passo di danza. Il festival di Lugo annuncia due serate al teatro Rossini, oggi e domani alle 21,30 dedicate a proposte insolite. Questa sera in scena appare... uno schermo cinematografico per la proiezione di *Un secolo di danza*. Dal classico al Neoclassicismo. È il film documentario realizzato da Sonia Schoonejeans, attivo critico di danza, che firma pure sul mensile "Balletto oggi".

Il documentario è commissionato dal canale culturale franco tedesco *Arte*. Si annuncia un filmato interessante per la volontà di ripercorrere la storia del balletto e la sua epoca d'oro, cominciando dall'era romantica e arrivando a quella neoclassica, evocando storia e dimensione estetico-creativa. La serata non vivrà di sole immagini. I fotogrammi saranno inframmezzati e resi più vivi da momenti di danza live sul palcoscenico. Ove quat-

tro danzatori di nuova generazione si esibiranno ciascuno in performance che riprendono i temi raccontati attraverso le immagini, ripercorrendo a loro volta un secolo di danza nello stile, nella musica, nella coreografia. Allo stesso tempo i danzatori si esibiranno in performance di avanguardia coreutica e figurativa del primo '900, sull'esempio dello sperimentatore Oskar Schlemmer, architetto e uomo di teatro. La rappresentazione esplora dunque nuove possibilità del corpo, ora ingabbiato, ora ornato da originali costumi di ceramica, futuristi, surrealisti, eccessivi, realizzati da artisti faentini.

Domani, giovedì, il Rossini lascia spazio al circo. Al cosiddetto circo contemporaneo, basato sullo spettacolo fatto di virtuosissimi acrobatici, giocoleria, senza animali, oggi uscito dal tendone per spaziare nei teatri e music hall. Ma la serata si annuncia varia, poiché sarà un excursus in



altri aspetti della nuova danza. Come l'hip hop ad esempio, tipico esempio di danza urbana nata nei sobborghi di New York, diffusi nelle periferie parigine e da lì entrata nelle metropoli del mondo. Un momento di spettacolo che si annuncia accattivante, di richiamo specialmente per il pubblico più giovane. Ma si rivedranno altri numeri circensi da sagra delle meraviglie, come quello dell'acrobata Boris Betzov nel numero dell'*Uomo insetto*. E poi il duo composto dalla danzatrice Stefania

Brannetti e dal clown Alex Pavlata (nella foto), protagonisti di *Immigrazione*; quindi gli hip hoppers circensi francesi Slide & Vince, e la giullare brasiliana Rose Zambazzi nella *Danza delle sfere di cristallo*.

La serata vivrà un preludio nel consueto spazio di Largo Baruzzi alle 20,45, dove i Giullari del Diavolo presenteranno numeri di giocoleria. Il biglietto-carnet cumulativo dei due appuntamenti, costa 12 euro. Info: 0545-38542.

cia.ro.

Al teatro Rossini rivive stasera in un film la storia della danza nell'ultimo secolo

16/6/04

Si avvia alla conclusione, con gli ultimi tre appuntamenti, il festival internazionale di Lugo danza "Corpi multipli". Il primo è in programma stasera al teatro Rossini, dove, alle 21.30, sarà proiettato il film documentario "Un secolo di danza. Dal classico al neoclassicismo" realizzato dal critico Sonia Schoonejeans. In questo film rivive la storia del balletto, dall'era romantica a quel-

la neoclassica. Da sottolineare che le immagini cinematografiche saranno animate e inframmezzate da esibizioni di quattro giovani danzatori sul palcoscenico del Rossini. Gli artisti riprenderanno i temi stilistici, musicali e figurativi di un secolo di danza. Sarà possibile utilizzare un unico biglietto (al costo di 12 euro) per questo spettacolo e quello di domani sera, sempre al teatro Rossini.